



Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione
AGENZIA ENTRATE

Coordinamento Regionale Piemonte

sito: <http://entrate.uilpa.it> e-mail: entrate.piemonte@uilpa.it

BEN OLTRE LE CHIACCHIERE ED I NUMERI LA PAROLA A CHI HA SPERIMENTATO LA NOSTRA ATTIVITA'

La mia storia con la UIL PA inizia in un momento molto difficile per la maggior parte di noi idonei del concorso del 2023 per funzionari tributari.

A inizio dicembre l'intenzione di applicare la cosiddetta legge "Taglia Idonei" stava di fatto spazzando via le speranze di entrare in Agenzia delle Entrate a molti di noi idonei che avevamo superato la prova concorsuale. Tutto faceva pensare che si sarebbe potuto bandire un altro concorso per il medesimo profilo, in barba ai principi di economicità ed efficacia della pubblica amministrazione.

Era qualcosa di sconcertante.

Ma ciò che mi appariva ancora più sconcertante era l'atteggiamento assunto dalle altre sigle sindacali di fronte a questa legge: accondiscendente, debole, a volte addirittura irridente nei confronti di noi "tagliati".

Era chiaro, e qualcuno ce lo disse chiaramente, che non gli interessavamo. Non eravamo "tessere fresche", semplicemente non esistevamo.

Ecco, è questo il momento in cui conosco la UIL PA, un sindacato che finalmente era fuori dal coro, riconoscibile, lontano dalle convenienze del momento, con un valore chiaro: il lavoro.

A fine dicembre 2023 conosco Antonella La Rosa, coordinatrice per il Piemonte - insieme a Marina Votta - di UIL PA Entrate e apprendo che, mentre sulla sorte di noi "tagliati" regna la generale indifferenza, la UIL sta provando in tutti i modi a fare pressione perché venga inserito un emendamento "Salva idonei" nel Decreto Milleproroghe. Una iniziativa purtroppo respinta con irragionevole tenacia dal Governo.

Nei primi mesi del 2024 i miei rapporti con Antonella e Marina, si intensificano. Diventano un punto di riferimento per me e per molti idonei "tagliati". Così mentre sui vari gruppi on line gli altri sindacati si impegnavano solo a corteggiare i prossimi assunti, io e molti altri scoprivamo un modo diverso di fare sindacato, quello vicino alle persone, quello che sa dare parole di conforto, che invita alla lotta per i diritti e non alla resa incondizionata.

Ad aprile 2024, mentre ci stavamo organizzando in gruppi regionali per il ricorso al Tar, arriva la sorpresa: grazie al ricorso anticipato dai colleghi "tagliati" di SPI, si scopre (per modo di dire) che la "Taglia Idonei" non poteva essere applicata al nostro concorso! Lo sapevamo noi che quel testo di legge lo avevamo letto decine di volte, lo sapeva la UIL che per noi aveva iniziato a combattere.

Eravamo idonei a pieno titolo anche noi, ma la nostra battaglia per entrare in Agenzia non era certo finita. Era necessario intraprendere iniziative per chiedere lo scorrimento integrale della graduatoria piemontese e quindi grazie a UIL PA Entrate Piemonte, per la prima volta noi ex tagliati abbiamo fatto sentire la nostra voce nelle stanze della politica.

Ricordo bene quel caldissimo giorno di luglio quando il sottoscritto, accompagnato da Antonella, ha partecipato ad un incontro in Consiglio Regionale organizzato da UIL con il consigliere Silvio Magliano. In quell'occasione il consigliere si era impegnato a fare tutto il possibile per sensibilizzare i vertici dell'Agenzia delle Entrate, della Funzione Pubblica e del MEF, per far scorrere al più presto la nostra graduatorie regionale. E proprio in quell'incontro era venuto fuori un numero, "200", come risposta alla domanda: "quanti posti servono per chiudere la graduatoria in Piemonte?".

Tre mesi dopo ne sono arrivati 202.

Non sono passati tanti mesi da questi fatti.

Il 6 dicembre io e molti altri colleghi abbiamo iniziato la nuova avventura, tanto desiderata, in Agenzia.

Oggi il lavoro, le responsabilità, gli impegni, rendono questi ricordi quasi lontani. Ma sono convinto che non bisogna dimenticare chi ci ha sempre sostenuto quando i tempi sembravano essere davvero bui: la UIL.

È per questo che mi sono iscritto alla UIL, che mi sono candidato come RSU e che ho accettato con orgoglio la carica di dirigente sindacale. Sono contento di far parte di un'organizzazione che ha lasciato una porta aperta quando ce n'era davvero bisogno. Sono certo che è la stessa porta aperta che troveranno tanti altri colleghi che, come me, sceglieranno UIL PA.

Massimiliano Ferraro

GRAZIE!

La nostra motivazione siete voi!

Il voto alle RSU non serve solo a scegliersi i delegati locali, ma soprattutto a misurare la forza dei singoli sindacati.

NON SIAMO TUTTI UGUALI!

ALLE PROSSIME RSU VOTA UIL PA, IL SINDACATO DELLE PERSONE!

Il Coordinamento Regionale UILPA Entrate Piemonte

A. La Rosa M. Votta